



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Come acquistare le nostre pubblicazioni

Le pubblicazioni edite da **CNR Edizioni** possono essere acquistate presso il bookshop della Sede centrale del CNR dal lunedì al giovedì (10.00-17.00), e il venerdì (10.00-15.00).
P.le Aldo Moro 7 Roma - 06 4993 2287

via mail inviando una richiesta a bookshop@cnr.it

CNR Edizioni
Piazzale Aldo Moro, 7 - 00185 Roma
06 4993 2287
bookshop@cnr.it - www.edizioni.cnr.it

Il CNR

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), fondato nel 1923, è il più grande ente di ricerca italiano.

La sua missione è promuovere le attività di ricerca, l'innovazione e la competitività nei principali settori della conoscenza. Opera attraverso 7 Dipartimenti tematici che coordinano le attività di una rete di Istituti sparsi su tutto il territorio nazionale. Le attività di ricerca riguardano i seguenti settori: scienze biomediche, terra e ambiente, fisica e materia, bio e agro-alimentare, chimica e tecnologia dei materiali, ingegneria, ITC, energia e trasporti, scienze umane e patrimonio culturale.

CNR Edizioni

CNR Edizioni è la casa editrice del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Segue i progetti editoriali proposti dalla rete scientifica, ne cura la realizzazione grafica, la stampa, la distribuzione e la vendita. Pubblica collane scientifiche, atti di convegno, testi divulgativi per bambini e ragazzi, comics, giochi scientifici.

Il CNR a RomArchè

Grazie alla sua capillare rete scientifica che abbraccia campi di ricerca ampi e molto diversi tra loro, il CNR possiede un patrimonio unico di saperi e competenze che mette a disposizione della società. I principali risultati della ricerca si concretizzano in brevetti e pubblicazioni.

La partecipazione a RomArchè presenta ad esperti del settore e al grande pubblico le attività di ricerca e le pubblicazioni di tre istituti afferenti al **Dipartimento Scienze Umane e Sociali e Patrimonio Culturale**: l'Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali (IBAM) di Catania, l'Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali (ITABC) e l'Istituto di Studi sul Mediterraneo Antico (ISMA) di Montelibretti, Roma.

L'Istituto di Studi per i Beni Archeologici e Monumentali ha competenze altamente specializzate nel settore della conoscenza, documentazione, diagnosi, conservazione e fruizione del patrimonio archeologico e monumentale. Mette a disposizione della società i risultati della propria ricerca scientifica per promuovere la consapevolezza del suo valore e innescare processi di sviluppo urbano, valorizzazione del territorio e inclusione sociale.

L'Istituto di Studi sul Mediterraneo Antico svolge ricerche interdisciplinari di carattere storico, archeologico e filologico-epigrafico relative ad una vasta area geografica e a un ampio arco cronologico. Studia le civiltà del Vicino Oriente e del bacino del Mediterraneo (Egeo, area etrusco-italica e fenicio-punica, età classica e tardo antica) coprendo un periodo che va dal IV millennio a.C. fino ai primi secoli della nostra era. I metodi della ricerca storica sono integrati da archeometria informatica, con lo scopo di realizzare anche soluzioni innovative avanzate applicabili alle fonti storiche, ai dati archeologici e a quelli epigrafico-linguistici.

L'Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali fin dalla sua costituzione e coerentemente con la necessità di un approccio multidisciplinare e interdisciplinare alla ricerca sui Beni Culturali, opera con competenze in archeologia, architettura, chimica, fisica, geofisica, geologia, ingegneria, informatica e comunicazione museale indispensabili per lo studio del Patrimonio Culturale. Le attività sono principalmente orientate alla definizione, implementazione e ottimizzazione di nuove metodologie di indagine sia per lo studio del territorio che dei manufatti storici volte alla conoscenza, alla valorizzazione e alla fruizione di complessi di beni archeologici, architettonici e paesaggistici in Italia e all'estero.

CNR Edizioni partecipa a RomArchè anche con la presentazione del recente volume "Eracle e le sue fatiche. L'età del Bronzo greca raccontata da uno dei suoi protagonisti", un lavoro realizzato dal geologo Luigi Piccardi e dalle archeologhe Lucia Alberti e Claudia Paterna che attraverso un'analisi condotta su basi geologiche, archeologiche e storiche hanno proposto un'interpretazione nuova delle mitologiche fatiche di Eracle. È risultato evidente che un fondamento storico sorregge il ciclo di miti e leggende legate alla figura di Eracle, che si presenta dunque come un affresco dell'epopea di quei gruppi umani chiamati dagli archeologi moderni "Micenei", dal loro primo manifestarsi nella piana di Argo ai contatti stabiliti con le altre civiltà del Mediterraneo.

ERACLE E LE SUE FATICHE

L'età del Bronzo greca raccontata da uno dei suoi protagonisti

Sabato 26 maggio 2018,
ore 15.00

Museo Nazionale Etrusco di Villa
Giulia, Sala della Fortuna

Presentano:
Luigi Piccardi, geologo, CNR Istituto di Geoscienze e Georisorse
Lucia Alberti, archeologa, CNR Istituto di Studi sul Mediterraneo Antico

